



Fermo, 14 febbraio 2018

Mercoledì delle Ceneri

Prot. N. 077/18

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,

“Non arrenderti alla notte, vivi, ama, sogna, credi e, se sbagli, rialzati”: sono parole di papa Francesco, che possono bene introdurci al tempo liturgico che ci accingiamo a vivere. Mi rivolgo a voi all’inizio del mio ministero episcopale e all’inizio del cammino quaresimale che ci conduce a celebrare la Resurrezione di Gesù, fondamento della nostra speranza. Il tempo di Quaresima è un tempo di Grazia, è un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli. La liturgia del **mercoledì delle ceneri** ci invita a vivere il tempo quaresimale con tre proposte: **carità, preghiera e digiuno**. Diamo concretezza a queste esortazioni. Il primo impegno sia **mettersi in ascolto della Parola di Dio**: Essa ci indicherà le vie della nostra conversione. Io predicherò i **Quaresimali** nei venerdì di Quaresima nella Vicaria di Amandola. Segnalo inoltre l’iniziativa **“24 ore per il Signore”** che sarà in prossimità della IV domenica di Quaresima, domenica 11 marzo. **Crediamo alla potenza della preghiera**. Chiediamo a Dio la fede, la capacità di amare il prossimo come Gesù ha amato noi, la voglia di sognare un mondo diverso che ancora non si vede ma che in unione con Gesù possiamo contribuire a costruire; chiediamo l’umiltà necessaria per riconoscere le nostre debolezze ed incoerenze ed accogliere l’invito alla conversione; chiediamo il coraggio di rialzarci, se siamo caduti, senza cedere alla tentazione dello scoraggiamento e della rassegnazione. Il tempo di Quaresima ci propone il **digiuno** nel Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo ma anche nei Venerdì di Quaresima possiamo vivere forme di digiuno, di rinunce, di sacrifici. Sia un **digiuno di condivisione** con i più poveri, con chi vive situazioni di fatica, di difficoltà, di dolore. Pensiamo non solo a donazioni in denaro, ma anche a donazioni di tempo, di ascolto, di compagnia, di vicinanza secondo le nostre possibilità. Sono tante le espressioni della carità e dell’amore fraterno. La Caritas diocesana propone di destinare i risparmi del nostro digiuno e delle rinunce quaresimali a due finalità:

- Potenziare il fondo della Caritas Diocesana per l’inserimento (o il reinserimento) al lavoro di giovani e adulti attraverso il Progetto Policoro e i tirocini lavorativi.
- Contribuire alla costruzione di un Ospedale neuropsichiatrico nella Prefettura Apostolica di Robe in Etiopia; da alcuni anni la nostra Diocesi ha un rapporto privilegiato con questa Prefettura e, pur con le nostre difficoltà, vogliamo sostenere questo progetto, che serve i più poveri tra i poveri.

“Ovunque tu sia, costruisci! Se sei a terra, alzati! Non rimanere mai caduto, alzati, lasciati aiutare per essere in piedi. Se sei seduto, mettiti in cammino! Se la noia ti paralizzava, scacciala con le opere di bene! Se ti senti vuoto o demoralizzato, chiedi che lo Spirito Santo possa nuovamente riempire il tuo nulla”, dice ancora papa Francesco.

Il Signore ci benedica, ci illumini con la sua Parola, ci accompagni con la sua Grazia alla vita nuova nella Pasqua di Risurrezione.



ARCIDIOCESI DI FERMO

Via Sisto V, 11 - 63900 Fermo - Tel. 0734/228629